

16 / XI / 2021
for

Consiglio Regionale del Molise

Prot. 7152 del 17-11-2021

Sezione: ARRIVO



2210000715201

Al Signor Presidente del Consiglio regionale

Salvatore Micone

MOZIONE ai sensi dell'art. 92 del Regolamento Interno.

Oggetto: "Situazione dei precari Protezione Civile Molise"

Con la presente si trasmette mozione in oggetto.

Con osservanza.

Campobasso, 15 novembre 2021

Al Signor Presidente del Consiglio regionale

Salvatore Micone

Al Signor Presidente della Giunta regionale

Donato Toma

Ai Sigg.ri Assessori della Giunta regionale

MOZIONE ai sensi dell'art. 92 del Regolamento Interno.

Oggetto: "Situazione dei precari Protezione Civile Molise"

PREMESSO CHE

- la L.R. n.10/2000 ha istituito la Sala Operativa di Protezione civile della Regione Molise (SOR);
- di conseguenza, è stato reclutato personale destinato allo svolgimento di attività di protezione civile, dichiarata espressamente come indispensabile, non sospendibile e non sopprimibile;
- il suddetto personale è tuttora in regime di precariato, avendo beneficiato, in via esclusiva, di continue proroghe e rinnovi;

VISTO CHE

- l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3288 del 27 maggio 2003 obbliga le Regioni a stipulare contratti per la durata di almeno 12 mesi entro il 2003;
- la DGR n.370 del 2 aprile 2007 ha incardinato il Centro Funzionale e la Sala Operativa nel Servizio per la Protezione Civile della Regione Molise;
- la DGR n.480 del 13 maggio 2008, preso atto della dotazione organica, ha disposto di procedere al rafforzamento del Centro Funzionale del Molise, tramite l'assunzione di ulteriori 10 unità;
- la L/R n. 12/2012 ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile del Molise (ARPC), poi soppressa con la L/R n.8 del 4 maggio 2015 che ha stabilito il subentro del Servizio di Protezione Civile regionale nell'ambito delle competenze regionali in materia di Protezione Civile "comprehensive delle

attività relative alla gestione del personale a tempo indeterminato e determinato in servizio”;

- dal 1 gennaio 2016, l'Amministrazione regionale è subentrata anche nei rapporti di lavoro a tempo determinato del personale assegnato al c.d. Centro Funzionale e alla Sala Operativa di Protezione Civile.

CONSIDERATO CHE

- l'Esecutivo Regionale con le DGR n.289/2019 e 338/2019 ha provveduto all'approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021;
- il suddetto piano contempla, per l'annualità 2019, anche la procedura concorsuale finalizzata al reclutamento a tempo indeterminato di complessive 14 unità da assegnare al Centro Funzionale del Servizio di Protezione Civile;
- con Determinazioni del Direttore del Dipartimento Terzo n.85/2019 e n.87/019 e successiva Determinazione del Dipartimento III, Servizio Risorse Umane, n.106 del 18 ottobre 2019, sono stati approvati i relativi Avvisi Pubblici, per titoli ed esami per l'assunzione di complessive n.14 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- le funzioni previste dagli Avvisi Pubblici sono svolte da anni dal personale già operativo e formato del Centro Funzionale della Sala Operativa.

PRESO ATTO CHE

- il personale precario ha proposto ricorso avverso le predette delibere di Giunta e relative determinazioni;
- il Tar Molise con sentenza n.159/2020 ha accolto il ricorso annullando gli Avvisi Pubblici e i Bandi di Concorso, riconoscendo ai ricorrenti la titolarità di una situazione giuridica qualificata e differenziata;
- la impossibilità manifestata dall'Amministrazione di procedere alla stabilizzazione del personale in questione motivata dalla natura autonoma e non istituzionale della prestazione lavorativa e dalla natura nazionale e/o europea e non regionale dei fondi destinati al finanziamento dei contratti del personale precario è stata ritenuta dal giudice di prime cure inconferente ed infondata;
- avverso tale decisione la Regione Molise interponeva appello al Consiglio di Stato per la riforma della sentenza del TAR Molise;
- le DGR n.289/2019 e n. 338/2019 con cui la Regione Molise ha provveduto ad approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio

2019/2021 sono state ritenute illegittime -con sentenza del Consiglio di Stato n. 6044/2021- nella parte in cui il predetto Piano ha contemplato, per l'annualità 2019, tra le diverse iniziative di assunzione, anche la procedura concorsuale finalizzata al reclutamento a tempo indeterminato di complessive n. 14 unità di personale da assegnare al Centro Funzionale del Servizio Protezione Civile;

- l'adozione di detta procedura è stata ritenuta priva di motivazione e, comunque, in spregio della posizione giuridica soggettiva riconosciuta ai ricorrenti in primo grado;
- per effetto della pronuncia del Consiglio di Stato è derivata la illegittimità delle determinazioni del Direttore del Dipartimento Terzo n. 85/2019 e n. 87/2019, nonché della successiva determinazione del Dipartimento III, Servizio risorse umane, n. 106/2019, con cui sono stati approvati i relativi avvisi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione di complessive n. 14 unità di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno in categoria "C" e "D", con profilo professionale "amministrativo-contabile" e "tecnico-amministrativo", per le attività del Centro Funzionale di Protezione civile, senza la previsione di alcuna "riserva" di posti.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

SI IMPEGNA il Presidente della Giunta regionale:

ad attivare tutte le procedure possibili al fine di valutare, anche attraverso il ricorso a pareri *pro veritate*- la legittimità e la fondatezza delle Determinazioni Dirigenziali e -in particolare- di quella del 10 novembre del 2021 n.143, alla luce delle statuizioni contenute nelle pronunce del TAR Molise e del Consiglio di Stato.

Campobasso, 15 novembre 2021